

PROMESSE DI GESÙ MISERICORDIOSO

“L’Anima che venererà questa immagine non perirà. Le prometto, ancora sulla terra, la vittoria sui nemici, ma specialmente nel punto di morte. Io, il Signore, la proteggerò come mia gloria. I raggi del mio Cuore significano Sangue ed Acqua, e riparano le Anime dall’Ira del Padre mio. Beato chi vive alla loro ombra, poichè non lo raggiungerà la mano della Giustizia Divina. **Proteggerò, come una madre protegge il suo bambino, le anime che diffonderanno il culto alla mia Misericordia, per tutta la loro vita; nell’ora della loro morte, non sarò per loro Giudice ma Salvatore**”.

“Quanto più grande è la miseria degli uomini, tanto maggior diritto hanno alla mia Misericordia, perchè desidero salvarli tutti. Scrivi che prima di venire come Giudice, spalancherò tutta la grande porta della mia Misericordia. Chi non vuol passare da questa porta, dovrà passare per quella della mia Giustizia. La sorgente della mia Misericordia è stata aperta dal colpo di lancia sulla Croce, per tutte le anime. Non ne ho esclusa nessuna. L’umanità non troverà nè tranquillità nè pace finchè non si rivolgerà con piena fiducia alla mia Misericordia. Di all’umanità sofferente che si rifugi nel mio Cuore Misericordioso, ed lo la ricolmerò di pace”.

“Io dò all’umanità un vaso col quale potrà andare ad attingere le grazie alla sorgente della Misericordia: questo vaso è l’immagine con questa iscrizione: **“Gesù, confido in Te”**. Questa immagine deve continuamente ricordare alla povera umanità l’infinita Misericordia di Dio”.

Con approvazione ecclesiastica.

Curia Arcivescovile di MILANO

in data 14 dicembre 2007

Distribuzione GRATUITA alle Parrocchie ed
Associazioni Religiose: **FLORIO CARTA S.p.A.** T. 335.7242545
NON COMMERCIBILE

IL MESSAGGIO DELLA DIVINA MISERICORDIA

Il 22 febbraio 1931 Gesù apparve in Polonia nel Convento di Plok a Suor Faustina Kowalska affidandole il messaggio della Devozione alla Divina Misericordia.

Essa stessa così descrive questa apparizione:

“La sera mi trovavo nella mia cella. Vidi il Signore vestito in candida veste. Aveva una mano alzata in atto di benedire; con l’altra toccava la tunica bianca sul petto. Dal petto, per l’apertura della tunica, uscivano due grandi raggi: uno rosso e l’altro bianco. Dopo un istante, Gesù mi disse: “Dipingi un quadro secondo il modello che vedi, e scrivici sotto: Gesù, confido in Te! Desidero che questa immagine sia venerata nella Vostra Cappella e poi in tutto il mondo”. I raggi sull’immagine rappresentano il Sangue e l’Acqua che sgorgarono dall’intimo della mia Misericordia sulla Croce, quando il mio Cuore fu aperto dalla Lancia. Il raggio bianco rappresenta l’Acqua che giustifica le Anime; quello rosso, il Sangue che è la vita delle Anime”.

In un’altra apparizione Gesù le chiese l’istituzione della Festa della Divina Misericordia, esprimendosi così: **“Desidero che la prima domenica dopo Pasqua sia la Festa della mia Misericordia. Figlia mia, parla a tutto il mondo della mia incommensurabile Misericordia! L’Anima che in quel giorno si sarà confessata e comunicata, otterrà piena remissione di colpe e di castighi. Desidero che questa Festa si celebri solennemente in tutta la Chiesa”**.

Per quanto riguarda la Confessione va chiarito che essa non deve essere necessariamente fatta il giorno di Festa, può essere fatta anche nei giorni che precedono la Festa della Misericordia.

CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA Ispirata da Gesù a Santa Faustina

MEGLIO SE RECITATA ALLE ORE 3 POMERIDIANE

Si usi la corona del Rosario,

In principio:

Padre Nostro, Ave Maria, Credo.

Io Credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre nostro si recita la preghiera:

- **Eterno Padre, io Ti offro il Corpo e il Sangue, l’Anima e la Divinità del Tuo diletto Figlio e Signore Nostro Gesù Cristo.**

In espiatione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani minori dell’Ave Maria si recita la preghiera:

- **Per la Sua dolorosa Passione.**

Abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Per finire ripetere (3) tre volte l’invocazione:

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale.

Abbi pietà di noi e del mondo intero.

“O Sangue e Acqua, che scaturisci dal Cuore di Gesù come sorgente di Misericordia per noi, confido in Te!”

Promesse di Gesù Misericordioso: “Concederò grazie senza numero a chi recita questa corona.

Se recitata accanto a un morente non sarò giusto giudice, ma Salvatore”.

